

Direzione Regionale: AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA

Area: TERRITORIO RURALE, CREDITO E CALAMITA' NATURALI

DETERMINAZIONE

N. G09105 del 22/07/2015

Proposta n. 10585 del 06/07/2015

Oggetto:

USI CIVICI – Comune di Itri (LT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto BT in cavo precordato aereo, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

Proponente:

Estensore	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile del procedimento	RANDOLFI GUERRINO	_____
Responsabile dell' Area	M.M. MADONIA	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: USI CIVICI – Comune di Itri (LT). Autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso di una porzione di terreno di demanio collettivo per la realizzazione dell'elettrodotto BT in cavo precordato aereo, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Territorio Rurale, Credito e Calamità Naturali;

VISTA la Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e ss. mm. e ii., relativa alla disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss. mm. e ii. concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO l'art. 12 della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 concernente la “Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTI gli artt. 37 – 39 e 41 del Regio Decreto 26 febbraio 1928, n. 332, concernente la “Approvazione del regolamento per la esecuzione della Legge 16 giugno 1927, n. 1766 sul riordinamento degli usi civici nel Regno”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, riguardante il trasferimento e la delega di funzioni amministrative statali alle Regioni;

VISTO l'art. 2 della Legge Regionale 3 gennaio 1986, n. 1, e ss. mm. ii., “Regime urbanistico dei terreni di uso civico e relative norme transitorie”;

VISTA la Legge Regionale 10 maggio 1990, n. 42 “Norme in materia di opere concernenti linee ed impianti elettrici fino a 150 kV”;

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la nota n°522347 del 16/06/2015, acquisita da questa Direzione con prot. n°336920 del 22/06/2015, con la quale la società Enel Distribuzione S.p.A. trasmette, per i provvedimenti di competenza, la richiesta di autorizzazione alla costruzione di un nuovo elettrodotto BT per allaccio utenza privata e contestualmente trasmette copia della deliberazione del Consiglio Comunale di Itri n°21 del 19/05/2015 e la relazione di perizia del perito demaniale Geom. Domenico Cenci;

VISTA la deliberazione di CC n°21/2015, con la quale il Comune di Itri richiede l'autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, ai sensi dell'art. 12 della Legge 16/06/1927 n°1766, del terreno di demanio collettivo interessato alla realizzazione di un tratto di elettrodotto BT in cavo aereo precordato da parte di Enel Distribuzione S.p.A., individuato nel N.C.T. del Comune medesimo al foglio di mappa n°49, particella 348/parte, per una superficie complessiva interessata di mq. 108,00 di cui mq. 105,00 per la servitù di elettrodotto aereo e mq. 3,00 per l'area di ingombro di n°3 pali di sostegno;

VISTA la perizia, redatta dal perito demaniale Geom. D. Cenci, con la quale viene fissata l'indennità *Una Tantum*, dovuta al Comune di Itri, quale indennizzo per il mancato esercizio dei diritti civici, pari a complessivi € 175,00, di cui € 157,00 per la servitù di elettrodotto ed € 18,00 per l'area occupata dai pali di sostegno della nuova linea;

RITENUTO di dover dare la propria autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso, in quanto l'opera riveste carattere di pubblico interesse, limitatamente alla porzione di terreno di demanio

collettivo interessata alla costituzione della servitù di elettrodotto ed alla realizzazione di n°3 pali di sostegno, mediante il pagamento *una tantum* della cifra, come sopra indicato,

DETERMINA

in conformità con le premesse che qui si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare il Comune di Itri (LT) al mutamento di destinazione d'uso, limitatamente alla porzione di terreno di demanio collettivo, identificato in catasto al foglio di mappa n°49, particella 348/parte della superficie interessata di mq. 105,00, oltre a mq. 3,00 per l'area di ingombro di n°3 pali di sostegno della nuova linea, da parte di Enel Distribuzione S.p.A.;
- la ditta Enel Distribuzione S.p.A. deve versare al Comune di Itri a titolo di servitù di elettrodotto e per l'occupazione dell'area per i pali, la somma Una Tantum di € 175,50, (euro centosettantacinque/50);
- il terreno per il quale è stato autorizzato il mutamento di destinazione d'uso, qualora ne cessi lo scopo, tornerà all'originaria destinazione;

La presente autorizzazione al mutamento di destinazione d'uso non costituisce titolo alla realizzazione dell'opera in quanto essa resta subordinata al rilascio di qualsiasi altra autorizzazione, pareri e/o nulla osta necessari ed inerenti.

La somma derivante dal presente provvedimento, se non è possibile investirla in titoli di debito pubblico, intestati al Comune e con vincolo a favore della Regione Lazio, deve essere depositata presso la Tesoreria del Comune di Itri, in uno specifico fondo fruttifero, con specifica destinazione, sempre con vincolo a favore della Regione Lazio, per essere utilizzata secondo quanto previsto dall'art. 24 della Legge 16/06/1927, n°1766, previa autorizzazione regionale.

Nel presente provvedimento non ricorrono le condizioni di cui all'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

Avverso tale atto potrà essere adita l'Autorità Giudiziaria competente per materia e territorio nei modi e termini stabiliti dalla Legge, dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il presente atto sarà pubblicato anche sul sito www.agricoltura.regione.lazio.it.

Il Direttore della Direzione
Roberto Ottaviani